



UNIONE COMUNI DELLA TREXENTA

Senorbì-Gesico-Guamaggiore-Guasila-Ortacesus-Suelli-Selegas-Siurgus Domigala-Pimentel

Provincia del Sud Sardegna

Via Campiooi n°5, 09040 Senorbì - Tel. 070.9829040 – Fax 070.9809429 – C. F.: 92121000928.

BANDO

INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' GRAVISSIME

L'Unione dei Comuni della Trexenta, in qualità di Ente Gestore del PLUS Trexenta del Distretto socio sanitario di Senorbì, in esecuzione della Delibera Giunta Regionale 21/22 del 04.06.2019, e della Determinazione del Responsabile UPGA n° 29 del 09.08.2019, rende noto che a partire dal 12.08.2019 al 06.09.2019 potranno essere trasmesse le istanze per l'erogazione di un contributo per l'acquisto di servizi di cura o per la fornitura diretta di cura da parte di familiari caregiver (1), a favore di persone in condizione di disabilità gravissima, di cui all'art. 3 del D.M. 26.09.2016, finalizzati a garantire la domiciliarità dell'assistenza.

Pertanto si specifica quanto segue:

Art. 1. REQUISITI DI ACCESSO:

Potranno accedere all'intervento le persone in condizioni di disabilità gravissima, di cui all'art. 3 del D.M. 26 settembre 2016, beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla Legge 11 febbraio 1980 n.18, o comunque definite non autosufficienti ai sensi dell'allegato 3 del DPCM n. 159 del 2013 e per le quali si sia verificata almeno una delle seguenti condizioni:

- a) persone in condizione di coma, Stato Vegetativo (SV) oppure di Stato di Minima Coscienza (SMC) e con punteggio nella scala Glasgow Coma Scale (GCS) ≤ 10 ;
- b) persone dipendenti da ventilazione meccanica assistita o non invasiva continuativa (24/7);
persone con grave o gravissimo stato di demenza con un punteggio sulla scala Clinical Dementia Rating Scale (CDRS) ≥ 4 ;
- c) persone con lesioni spinali fra C0/C5, di qualsiasi natura, con livello della lesione, identificata dal livello sulla scala ASIA Impairment Scale (AIS) di grado A o B. Nel caso di lesioni con esiti asimmetrici ambedue le laterali devono essere valutate con lesione di grado A o B;
- d) persone con gravissima compromissione motoria da patologia neurologica o muscolare con bilancio muscolare complessivo ≤ 1 ai 4 arti alla scala Medical Research Council (MRC), o con punteggio alla Expanded Disability Status Scale (EDSS) ≥ 9 , o in stadio 5 di Hoehn e Yahr mod;
- e) persone con deprivazione sensoriale complessa intesa come compresenza di minorazione visiva totale o con residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione o con residuo perimetrico binoculare inferiore al 10 per cento e ipoacusia, a prescindere dall'epoca di insorgenza, pari o superiore a 90 decibel HTL di media fra le frequenze 500, 1000, 2000 hertz nell'orecchio migliore;
- f) persone con gravissima disabilità comportamentale dello spettro autistico ascritta al livello 3 della classificazione del DSM-5;
- g) persone con diagnosi di Ritardo Mentale Grave o Profondo secondo classificazione DSM-5, con $QI \leq 34$ e con punteggio sulla scala Level of Activity in Profound/Severe Mental Retardation (LAPMER) ≤ 8 ;
- i) ogni altra persona in condizione di dipendenza vitale che necessiti di assistenza continuativa e monitoraggio nelle 24 ore, sette giorni su sette, per bisogni complessi derivanti dalle gravi condizioni psicofisiche.

In riferimento alla lettera i) si intendono in condizioni di "dipendenza vitale" le persone che hanno compromissioni in uno dei domini "motricità" e "stato di coscienza" e in almeno uno dei domini

“respirazione” e “nutrizione”, come previsto dall’allegato 2 del DM del 26 settembre 2016, accertati secondo le scale e i punteggi di seguito riportati:

1) grave compromissione della funzione respiratoria. Deve essere indicata nella scala CIRS con punteggio pari almeno a 4 nell’ITEM “Apparato respiratorio” oltre alla descrizione del quadro clinico rilevato (Coma in respiro spontaneo, presenza di ventilazione assistita invasiva o non invasiva maggiore o uguale a 16 h o tracheotomia in respiro spontaneo);

2) grave compromissione della funzione nutrizionale. Deve essere indicata nella scala CIRS con punteggio pari almeno a 4 nell’ITEM “Apparato digerente tratto superiore” oltre alla descrizione del quadro clinico rilevato (tramite alimentazione artificiale: sondino naso gastrico, gastrostomia, parenterale attraverso catetere venoso centrale);

3) grave compromissione dello stato di coscienza. Deve essere indicata nella scala CIRS con punteggio pari almeno a 4 nell’ITEM “Patologie del sistema nervoso” oltre alla descrizione del quadro clinico rilevato (stato di minima coscienza, stato neurovegetativo persistente, non sono da includere le demenze);

4) grave compromissione della funzione motoria. Scala Barthel INDEX (0-100). Il punteggio rilevato deve essere ricompreso tra 0 e 5.

Art. 2. MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE:

L’accesso all’intervento avviene attraverso la presentazione, da parte dell’interessato, o chi per lui, della seguente documentazione:

- a) istanza di richiesta dell’intervento;
- b) copia del verbale di indennità di accompagnamento rilasciato dall’INPS (Allegare la copia del verbale senza gli OMISSIS, ovvero la copia del verbale dove sono chiaramente specificate le patologie della persona disabile) o altra certificazione di cui all’art. 3 DPCM n.159 del 2013;
- c) Certificazione medica specialistica di struttura pubblica o privata convenzionata che dimostri una delle condizioni previste dall’art. 2 dell’avviso per la presentazione delle domande di accesso agli interventi a favore di persone in condizioni di disabilità gravissima (con indicazione del punteggio) o in sua sostituzione può utilizzare il modulo di certificazione medica messo a disposizione dall’Ufficio di Piano con l’istanza;
- d) ISEE socio sanitario 2019;
- e) dichiarazione di essere o non essere beneficiari di altri interventi assistenziali regionali attivi nel 2019 finanziati dal fondo regionale per la non autosufficienza (piano personalizzato L.162/98 con punteggio, ritornare a casa, leggi di settore rivolte a particolari categorie di cittadini e rimborso quote sociali).
- f) fotocopia del documento di identità del beneficiario.

Le persone che, nell’ambito del progetto “Ritornare a casa”, già usufruiscono del contributo per la disabilità gravissima (di cui alla Delibera G.R. 70/13 del 29.12.2016) e il contributo di potenziamento dell’assistenza incrementato della quota per la disabilità gravissima (di cui alla Delibera G.R. 56/21 del 20.12.2017) non potranno beneficiare del programma in oggetto, ma dovranno comunque produrre la predetta documentazione in virtù di quanto disposto dall’art. 5 comma 3.

La presentazione delle istanze incomplete, ossia prive di una o più pagine, non firmati e non debitamente compilati in ogni loro parte, determinerà l’esclusione dal procedimento.

L’istanza deve pervenire all’Ufficio Protocollo del Comune di residenza del richiedente, entro e non oltre il giorno **06.09.2019**.

Art. 3. PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE:

A seguito della presentazione delle istanze da parte delle persone interessate, gli enti gestori degli ambiti PLUS attivano le Unità di Valutazione Territoriale (UVT) dell’ATS Sardegna per la verifica della congruità della documentazione sanitaria prodotta ai fini del riconoscimento della condizione di "disabilità gravissima", nel rispetto delle scale di valutazione e dei punteggi di cui al D.M. del 26/11/2016, recepiti con DGR 37/11 del 1/08/2017. Nel caso di riscontro delle condizioni di “disabilità gravissime” devono essere riportati i dati della valutazione sanitarie del destinatario sul Sistema informativo sanitario integrato regionale (SISAR) qualora non già inseriti dalla struttura/professionista che ha somministrato le scale di valutazione.

Art. 4. ESITO DEL PROCEDIMENTO:

L'esito del procedimento verrà comunicato sul sito dell'Unione dei Comuni della Trexenta, mediante pubblicazione degli elenchi dei beneficiari e degli esclusi; gli stessi elenchi verranno consegnati in copia anche a ciascun Comune afferente al PLUS del Distretto socio sanitario di Senorbì.

Per ciascun richiedente inserito nell'elenco, nel rispetto della normativa in materia di tutela dei dati personali di cui D. Lgs.196/2003 e del Regolamento U.E. 679/2016, verrà indicato esclusivamente il numero di protocollo assegnato all'istanza presentata.

La pubblicazione sul sito assolve all'obbligo di comunicazione posto a carico dell'Ente dell'esito del procedimento per ciascuno degli interessati.

Art. 5. TIPOLOGIA INTERVENTI E ASSEGNAZIONE CONTRIBUTO:

Il contributo del valore di circa € 600,00 mensili, per un massimo di dodici mensilità, è finalizzato ad assicurare l'assistenza alle persone in condizioni di disabilità gravissime attraverso l'attivazione di una delle seguenti tipologie di intervento:

- servizi di cura alla persona resi da terzi;
- attività di cura resa dal caregiver (art. 2 lett.b) D.M. 26.09.2016.

Il contributo riconoscibile dovrà essere rapportato alla situazione economica del beneficiario in ragione delle soglie ISEE socio sanitario riportate nelle linee di indirizzo di cui alla Delibera G.R. 56/21 del 20.12.2017 per il primo livello assistenziale.

Si specifica che laddove l'importo complessivo dei progetti superi l'ammontare delle risorse a disposizione, saranno assegnate prioritariamente le somme stimate necessarie per attuare gli interventi a favore delle persone senza alcun intervento assistenziale regionale, a seguire saranno attribuite le somme stimate necessarie per attuare gli interventi a favore delle persone già beneficiarie di un piano personalizzato L. 162/98 la cui scheda salute piani 2017, gestione 2018, riporti un punteggio superiore a 40 e infine saranno assegnate le somme stimate necessarie per attuare gli interventi a favore delle persone già beneficiarie di altri interventi assistenziali, con eventuale riduzione proporzionale.

Il PLUS del Distretto socio sanitario di Senorbì acquisite le istanze da parte dei singoli Comuni afferenti al Distretto, ed effettuate le necessarie verifiche con l'UVT dell'ATS Sardegna, Distretto socio sanitario di Senorbì, trasmetterà queste ultime alla Regione Sardegna entro i termini dalla stessa indicati.

A seguito dell'assegnazione delle risorse regionali finanziate, i Servizi Sociali Professionali di Ciascun Comune procederanno alla definizione del Progetto Personalizzato del destinatario con l'indicazione delle ore di assistenza domiciliare integrative e l'attività di cura resa del caregiver

Art. 6. CAUSE DI ESCLUSIONE:

Sono esclusi dal programma coloro che:

- rilascino false dichiarazioni ai sensi del DPR 445/2000;
- avendo presentato domanda incompleta o irregolare non provvedano a sanare le irregolarità entro i termini fissati dal servizio ovvero entro i termini previsti dal Bando e nell'Avviso;
- risultino privi dei requisiti generali e specifici previsti dalle disposizioni di legge sopra richiamate.

Si specifica che il contributo economico non è riconoscibile alle persone inserite in strutture residenziali per un periodo superiore ai quindici giorni.

Art. 7. TRATTAMENTO DATI PERSONALI:

Ai sensi del D. Lgs. 101 del 10 agosto 2018, recante 'Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) i dati richiesti dal presente Bando e dagli allegati saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal Bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di

strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione.

Art. 8. PUBBLICITA':

Il presente Bando viene affisso all'Albo Pretorio On Line dell'Unione dei Comuni della Trexenta ed è altresì reperibile, con la restante documentazione, sul sito web dell'Unione dei Comuni della Trexenta all'indirizzo: www.unionecomunitrexenta.ca.it

Per ulteriori informazioni su quanto indicato nel Bando è possibile rivolgersi ai Servizi Sociali Professionali dei Comuni, negli orari di apertura al pubblico da questi ultimi garantiti.

Art. 9. MANCANZA, INCOMPLETEZZA, IRREGOLARITÀ DICHIARAZIONI E TASSATIVITÀ CAUSE DI ESCLUSIONE:

Per quanto non previsto nel presente Bando si fa espresso rinvio a quanto disposto dalla Delibera G.R. 21/22 del 04.06.2019, art. 3 del D.M. 26.09.2016, Delibera G.R. 70/13 del 29.12.2016, Delibera G.R. 56/21 del 20.12.2017 e alle leggi vigenti.

La Responsabile UPGA
F.to Dott.ssa Arianna Tiddia

1) Per caregiver familiare si deve intendere "la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di se', sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18.", in conformità a quanto stabilito dall'articolo 1, comma 255, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-202